



## **IL LAVORO *COMUNE* di tutti quelli che si occupano della *sicurezza sul lavoro* con tutti i lavoratori**

**Michele Villa**, 19 marzo 2011

Il lavoro di molti di noi, che ci occupiamo di sicurezza ed igiene del lavoro, consiste nell'*accompagnare* il lavoro degli altri. Per coloro che esercitano funzioni di Responsabili o Assistenti del Servizio di Prevenzione e Protezione oppure di consulenza l'*accompagnare* il lavoro degli altri può diventare e, mi auguro, spesso è percorrere un cammino con i colleghi tutti, seppure con diverse modalità in relazione alle differenti funzioni e responsabilità.

Il lavoro di chi come me è chiamato a controllare, con compiti istituzionali, il reale adempimento degli obblighi legislativi può essere a volte più difficile comprendere che il cammino deve essere *con* e non *contro*.

E' ovvio che qualora si riscontrino situazioni difformi dalle norme chi svolge il mio ruolo è chiamato a fare quello che deve fare, cioè redigere verbali e segnalare il tutto all'Autorità Giudiziaria competente, e questo può non piacere; tuttavia anche in queste situazioni, se il desiderio delle persone coinvolte è quello certamente di lavorare ma di farlo nel rispetto delle persone, può nascere e tante volte è nato un dialogo fruttuoso.

Oggi è d'attualità la valutazione dello "stress lavoro correlato". L'ASL a cui appartengo ha intrapreso da tempo iniziative di formazione degli operatori, accanto ad attività preparatorie circa le modalità di intervento sulle aziende del territorio.

Tutti ci sentiamo impreparati ad affrontare il rischio "stress lavoro correlato" e questo fatto, accanto ad altri certamente, sta *imponendo* un confronto anche stretto tra operatori dell'ASL e le diverse figure industriali e sindacali: incontri si susseguono ed altri si preannunciano.

Sono incontri in corso e preannunciati per verificare *insieme*, controllori e controllati, le possibili *strade* utili per affrontare al meglio un'occasione irripetibile: quella di migliorare le condizioni di vita dei lavoratori, perché di questo si tratta.

**Michele Villa**, Tecnico della Prevenzione ambienti di lavoro, ASL di Milano 2